

## L'ARTE DI DAVID HAMILTON

*a cura di Dominique Stella*

1 giugno - 28 luglio 2007

Il 31 maggio ha inaugurato a Padova la nuova galleria di Vecchiato interamente dedicata alla fotografia: la Vecchiato Contemporary Photos. Dopo il successo della storica Galleria Vecchiato e della recente Vecchiato New Art Galleries, che ha ospitato le importanti mostre "Made in China", "Andy Warhol" e "Jacques Villeglé", la terza galleria punta ora alla fotografia. Il piccolo spazio, situato dietro al teatro Verdi, nel centro storico di Padova, è interamente dedicato a tale forma espressiva e ha aperto i battenti con la personale del grande David Hamilton, curata da Dominique Stella.

L'esposizione offre un selezionato panorama della produzione del famoso fotografo britannico, che comprende oltre cento tra i suoi più importanti scatti effettuati soprattutto negli anni '70 e '80, fino al più recente del 2006: dai nudi femminili alle nature morte, dalle indimenticabili foto di Venezia agli omaggi ai grandi pittori, le opere comunicano sempre una grande nostalgia. Infatti oltre alle "ragazze in fiore", Hamilton è un appassionato ammiratore di pittori quali Ingres, Delacroix, Courbet, Degas. Catturando l'immagine delle cose e delle persone, conferisce loro un tratto quasi pittorico e le sue foto diventano così quadri in omaggio ai grandi artisti che lo hanno preceduto. Gli scatti presentati in mostra Dominique Stella commenta: "David Hamilton non ha mai rinunciato al suo ideale di fotografo di rappresentare una vita al di fuori del tempo, in quanto predilige l'istante assoluto: l'immagine non deve in alcun modo riferirsi a un'epoca, né deve contenere alcun elemento riconducibile a un momento preciso. Nessuna automobile, nessun dispositivo tecnologico, nessuna rappresentazione del quotidiano è concepita nella sua accezione temporale, perché la fotografia di Hamilton è a-temporale".

Le sue opere rimandano all'origine della donna, della donna-bambina all'interno di un Eden che il vento e i fiori animano con lo spirito della natura primordiale. Si incontra uno stile fatto di fiori, pizzi, copricapo e nudi di giovani donne in un mondo bucolico, nostalgico e al contempo eterno. La luce soffusa smaterializza la scena e la trasforma in sogno. Questa dunque è uno degli elementi fondamentali delle fotografie di Hamilton che preferisce lavorare all'alba o al crepuscolo dai toni morbidi e sfumati, nei panorami naturali della sua casa di Saint-Tropez o su una spiaggia delle Maldive.

La vita artistica di David Hamilton è contrassegnata da un successo in continua ascesa e da un'estesa produzione di opere: 29 raccolte di fotografie pubblicate e 10.000 ancora inedite.

### **Cenni biografici**

Nato in Inghilterra nel 1933, David Hamilton si trasferisce a Parigi a 20 anni circa e inizia a collaborare con la rivista Elle. Alcuni anni dopo, a Londra, collabora con il Queen Magazine. Di ritorno a Parigi, lavora come direttore artistico del Printemps. Parallelamente, prosegue la sua carriera artistica, pubblica foto su riviste quali Réalités e Photo, e collabora con Nina Ricci e Chanel. Nel 1971, la pubblicazione del suo libro "Rêves de Jeunes filles", presso Robert Laffont, lo rende noto al grande pubblico. La sua immensa carriera è costellata da film, edizioni di libri e moltissime esposizioni.

In mostra un video consente al pubblico di ammirare le molte altre opere che completano l'ampio percorso proposto.

Accompagna la mostra il catalogo "L'arte di David Hamilton" edito da Vecchiato New Art Galleries, con 130 fotografie e un testo critico di Dominique Stella.

Ufficio stampa

**IRMA BIANCHI COMUNICAZIONE**